



AVVISO

Ordine

1. ORDINE: Progetto “Un Farmaco per tutti” “Una Visita per Tutti”
2. Ordine: esercizio abusivo della professione
3. Ordine: Parte la WEB-TV dell’Ordine di Napoli
4. Ordine: eventi Ottobre
5. Ordine: Corso FAD in farmaFAY

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

6. Le CAROTE “fanno bene” alla vista? Ecco le mezze verità sulla leggenda
7. bere camomilla allunga la vita?
8. Perdita capelli, la medicina rigenerativa rivoluziona la cura



Prevenzione e Salute

9. Pelle e pressione arteriosa, quale correlazione?



Meteo Napoli

Martedì 09 Ottobre

• Variabile

Minima: 17°C

Massima: 25°C

Umidità:

Mattina = 41%

Pomeriggio = 56%

Proverbio di oggi.....

Guaie e Maccarune se magnano caude
le avversità vanno affrontate senza indugi

ORDINE: iniziato il Corso FAD in farmaDAY

Valutazione delle ANALISI CLINICHE : Aggiornamento per il Farmacista

FAD in farmaDAY: nuova opportunità che l'Ordine da ai propri iscritti per ottemperare all'obbligo dell'aggiornamento ECM

Per maggiori dettagli consultare la sez. bacheca di questo numero

AVVISO:

per partecipare al corso ci si può iscrivere fino al 30 Ottobre

Le CAROTE “fanno bene” alla vista? Ecco le mezze verità sulla leggenda

L'idea che le carote che migliorino la nostra vista non è solo una leggenda.

Infatti contengono alte quantità di beta carotene, un precursore della vitamina A coinvolto nella trasformazione dei segnali luminosi in stimoli nervosi, che il nostro cervello usa per vedere. Per assorbire al meglio

il betacarotene - così come le altre sostanze presenti nelle carote, come vitamina C e antiossidanti - è meglio consumarle dopo una breve cottura e condite con un filo d'olio. Va detto, però, che ci sono tanti alimenti più ricchi di **vitamina A**. Perciò mangiare carote fa bene, ma non regala una supervista, neanche puntando sugli integratori, che possono invece essere causa di problemi di ipervitaminosi. (*Salute, La Stampa*)



SITO WEB ISTITUZIONALE:

www.ordinefarmacistinapoli.it

iBook Farmaday

E-MAIL:



ordinefa@tin.it;

info@ordinefarmacistinapoli.it

SOCIAL – Seguici su Facebook – Diventa Fan della nostra pagina www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli



PREVENZIONE E SALUTE**PELLE e PRESSIONE ARTERIOSA, quale correlazione?**

La pelle ha un ruolo nella regolazione della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca quando l'ossigeno a disposizione è scarso?

Secondo una ricerca condotta dall'Università di Cambridge e dal Karolinska Institute di Solna in Svezia, la risposta potrebbe essere affermativa.

Abbiamo parlato con la dott.ssa Daniela Pini, specialista in cardiologia dello scompenso in Humanitas, di

- come l'organismo reagisce quando ha "fame" di ossigeno e dei rischi collegati all'ipertensione.

**In che modo la pelle regola la PRESSIONE**

: Le **cause** possono essere diverse e vanno *dall'inquinamento, fumo o obesità* o più semplicemente dal fatto che un *soggetto si trova ad alta quota*.

Quando un tessuto però riceve poco ossigeno il flusso di **sangue** aumenta.

L'incremento viene controllato da una famiglia di proteine, identificate dalla sigla **Hif**, prodotte dalla **pelle**.

Dagli esperimenti condotti in laboratorio è emerso che alterazioni nella produzione da parte della pelle di queste proteine interferiscono con la risposta agli scarsi livelli di ossigeno, influenzando la frequenza cardiaca, la pressione sanguigna, la temperatura cutanea e i livelli generali di attività degli organismi studiati.

Secondo gli esperti, questo suggerisce che la **pelle svolga un ruolo importante nel controllo della pressione sanguigna quando l'ossigeno scarseggia**.

“Questi risultati suggeriscono che la risposta della nostra pelle ai **bassi livelli di ossigeno** può avere effetti sostanziali sul modo in cui il cuore pompa il sangue nell'organismo –.

La bassa presenza di ossigeno, temporanea o prolungata, è una condizione comune e può essere correlata all'ambiente naturale o a fattori quali il fumo e l'obesità”.

IL PARERE DI HUMANITAS

“Questo studio è interessante, perché mostra come la **pelle**, il nostro organo più esteso, ma sorprendentemente poco indagato, abbia un ruolo rilevante nella risposta del **sistema cardiovascolare** alla mancanza di ossigeno – ha affermato la specialista -.

Tale ruolo appare mediato dalla famiglia delle **proteine Hif**.

I meccanismi con cui queste proteine esercitano la loro azione sul sistema cardiovascolare potrebbero diventare il bersaglio di nuove strategie per il trattamento dell'**ipertensione arteriosa**, una condizione molto comune, importante fattore di rischio cardiovascolare, ma sotto-trattata.

Altra potenziale implicazione assai interessante di questo studio è che la pelle potrebbe diventare il punto d'intervento preferito per la prevenzione o per il trattamento dell'ipertensione, aprendo il campo ad approcci innovativi, quali, estremizzando forse un po', terapie topiche per l'ipertensione”.

(Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE**BERE CAMOMILLA ALLUNGA LA VITA?*****Camomilla per una vita più lunga?***

Un gruppo di ricercatori dell'Università del Texas, Stati Uniti, ha associato l'abitudine di bere **camomilla** a una riduzione della mortalità generale tra le donne ispano-americane del 29%. Lo studio è stato pubblicato di recente sulla rivista *The Gerontologist*.

Gli scienziati hanno preso in esame un campione di oltre 1600 individui di almeno 65 anni di età provenienti da cinque Stati del Sud Ovest americano, compreso il Texas.

Di questi, il 14% aveva l'abitudine di sorseggiare l'infuso di **camomilla**.

Per definire gli effetti della sua assunzione, questi individui sono stati seguiti per sette anni.

Ebbene,

- ❖ **nelle DONNE CONSUMATRICI DI CAMOMILLA il rischio di morte diminuiva di quasi il 30% rispetto a chi non ne facesse uso.**

Una correlazione che restava valida anche dopo aver aggiustato i dati in base alle condizioni di salute e agli stili di vita.

Tuttavia l'associazione **non è stata rilevata tra gli UOMINI**, una differenza non chiara agli occhi dei ricercatori.

Gli scienziati hanno semplicemente ricondotto il maggior consumo di **camomilla** tra le donne alla divisione dei compiti tra maschi e femmine.

Da sempre, queste ultime sono impegnate nella cura della casa e della famiglia;

tra i loro compiti c'è anche quello di badare alla salute dei familiari, cosa che probabilmente le rende più sensibili ai rimedi tradizionali.

Lo stesso motivo dell'associazione tra **camomilla** e longevità non è stato rilevato dal team di ricercatori: «Non sono chiari i criteri d'inclusione delle donne prese in esame né sono stati standardizzati altri parametri a parte l'assunzione o meno di camomilla, tanto meno il dosaggio.

Anche la causa di mortalità di cui si parla non è specificata, si parla di rischio in generale.

Per ora, quello che possiamo affermare è che se bere una **tazza di camomilla** può rilassare, questa non può essere considerata un elisir di lunga vita:

- *necessari studi ulteriori per poter confermare o meno l'efficacia reale sul rischio di mortalità».*

Quali sono i benefici della camomilla?

«Ricca di principi attivi, la **camomilla** vanta numerose proprietà.

Tra questi componenti fondamentali che sembrerebbero svolgere un'azione benefica, **flavonoidi, cumarine e acidi fenolici** che possiedono proprietà sedative e antiossidanti contro i radicali liberi.

Sono presenti inoltre – costituenti lipofili, come **terpeni e azuleni**, che svolgono un effetto lenitivo e antinfiammatorio e trovano impiego soprattutto come oli essenziali per la cura di dolori articolari e muscolari». «Questa pianta dalle origini antiche è stato oggetto di numerosi studi che hanno permesso di individuare svariate proprietà benefiche. La **camomilla** è forse la pianta officinale più presente nelle nostre case: *il suo infuso è considerato per antonomasia la bevanda della buonanotte.*

E' infatti universalmente nota la sua funzione sedativa e calmante per il sistema nervoso e ansiolitica per placare l'ansia e conciliare il sonno.

Se assunta in eccesso però, può determinare l'effetto opposto, ovvero insonnia e anche *nausea*. Infine, può essere utile nel *favorire la digestione*, nel *regolare l'azione intestinale* grazie anche al suo effetto calmante e, a livello della muscolatura liscia intestinale portando sollievo nel caso di disturbi gastrici e intestinali». (*salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

PERDITA CAPELLI, la MEDICINA RIGENERATIVA rivoluziona la cura.



Perdita capelli, le possibilità odierne di creare Protocolli di Medicina Rigenerativa Multidisciplinare che rispettino l'unicità del paziente e della sua calvizie, offrono un'opportunità utopica fino a pochi anni fa.

Perdita Capelli, le potenzialità concrete per lavorare sulla calvizie e alopecia esistono. Ma non è sufficiente una sola azione, serve una task-force tecnologica capace di affrontare concretamente la calvizie del singolo paziente

Perdita capelli: dall'utopia alla possibilità di agire a 360 gradi... la lotta alle varie forme di alopecia è una esigenza che risale alla notte dei tempi. Molti tentativi, spesso maldestri, si sono rivelati dei semplici palliativi che altrettanto sovente sconfinarono nella superstizione.

Il grande cambiamento si deve al progresso scientifico e ad una ben precisa branca della ricerca clinica, quello della **Medicina Rigenerativa**, e in particolare di quella **Multidisciplinare**.

PERDITA CAPELLI: I MECCANISMI DI RIGENERAZIONE DEL CAPELLO.

La **Rigenerazione dei capelli**, come quella di moti tessuti corporei è un fatto fisiologico naturalissimo. Nella fattispecie i peli corporei in generale sono soggetti ad un ciclo vitale che prevede la loro nascita, l'evoluzione e crescita, una fase di involuzione ed infine la loro caduta, per iniziare nuovamente da capo. Queste fasi sono raccolte in quattro passi fondamentali, chiamate **Anagen, Catagen, Telogen e Kenogen**. Quando per motivi *infiammatori, autoimmuni, androgenetici* o altro, questo ciclo viene perturbato... i nodi vengono al pettine! I follicoli capillari vanno in sofferenza e possono debilitarsi in vario modo, ma la fine è sempre la stessa:

- *il capello, di ciclo in ciclo, perderà le sue caratteristiche, andando incontro a depigmentazione, indebolimento e atrofia follicolare.*

PERDITA CAPELLI: COME ATTIVARE LA RIGENERAZIONE FOLLICOLARE?

Ma, allora, come riusciamo oggi a riattivare questi meccanismi di [Rigenerazione Follicolare](#) ormai compromessi dalla caduta dei capelli?

La **Rigenerazione Follicolare**, infatti è possibile solamente in una struttura ancora attiva e ricettiva. È solo in questo scenario che si verifica la più alta probabilità di assistere ad una significativa rigenerazione e ricrescita del capello, ma solo in risposta ad un'azione coordinata e completa che sia personalizzata e mirata sulla calvizie del singolo paziente”.

Perdita capelli: le forze in campo per contrastare efficacemente la perdita dei capelli, il PRP capelli ed il PRF Capelli.

Vediamo una rapida carrellata delle singole tecniche di Medicina Rigenerativa più in voga e che possono giocare un ruolo fondamentale nel contrasto alla Calvizie:

PRP Capelli: grazie a questa evoluzione della tecnologia del **Plasma Ricco di Piastrine**, si deve il “debutto in società” della Medicina Rigenerativa mirata specificamente al contrasto della calvizie.

Gli attori della Stimolazione Cellulare desiderata sono nel nostro sangue, e dalla tecnologia PRP vengono estratti, concentrati ed inoculati nello scalpo del paziente in modo da “risvegliare” i Follicoli Capillari silenti ma non atrofici.

PRF Capelli: si tratta di un recente affinamento del classico PRP Capelli che però non risolve i “limiti costituzionali” della tecnologia madre. Per fare un es. se il PRP fosse un telefono mobile di prima generazione, il PRF sarebbe un telefonino più piccolo, ma sempre di prima generazione...

Pregi e difetti del PRP o PRF: basando la sua azione su materiale biologico autologo, ossia appartenente al paziente stesso, è privo di controindicazioni, induce una buona stimolazione dopo un trapianto di capelli, velocizzando il recupero della zona donante e l'attecchimento degli innesti capillari; i problemi sono dati dal metodo di separazione cellulare che non riesce a dare sufficiente selettività nella separazione dei corpuscoli ematici attivi.

Il tutto si traduce in un depotenziamento del "**gel piastrinico**" (il PRP da iniettare) è da ciò deriva che nel primo anno la sessione di infiltrazione deve essere ripetuto più volte, e dal secondo anno ogni 4 mesi per assicurare un mantenimento sufficiente. Altro problema è quello che se le infiltrazioni di PRP Capelli non sono eseguite in anestesia locale, esse risultano abbastanza dolorose. Infine non è assolutamente una cura completa.

Perdita capelli: le forze in campo per contrastare efficacemente la perdita dei capelli, il metodo Rigenera.

Da oltre un decennio il [Metodo Rigenera](#), è associato all'Autotrapianto di Capelli.

Il suo ruolo è quello indurre una stimolazione alla Rigenerazione Cellulare nel sistema scalpo-capelli che è particolarmente "stressato" dall'evento chirurgico.

Ciò avviene **inoculando minuscoli cluster tessutali di pochi micron**, che vengono integrati nel sistema. La fonte di questi aggregati cellulari è il cuoio capelluto stesso del paziente, da cui vengono prelevati i follicoli capillari e parte dei tessuti circostanti, analogamente a quanto avviene in un trapianto. In seguito questi campioni biologici vengono sminuzzati e dispersi in una soluzione iniettabile. Viene associato molto spesso a PRP Capelli.

Pregi e difetti del Metodo Rigenera: il Metodo Rigenera è davvero efficace nella promozione della rigenerazione dei tessuti, migliorando significativamente il recupero dall'evento di microchirurgia di rinfoltimento; il problema principale è legato alla sua importante invasività, paragonabile ad un piccolo *intervento chirurgico, con somministrazione di anestesia e applicazione di punti di sutura. Non essendo una vera cura completa, in HairClinic lo proponiamo, su richiesta e senza costi aggiuntivi, insieme al trapianto di capelli.*

Perdita capelli: le forze in campo per contrastare efficacemente la perdita dei capelli, la tecnologia del hCRP Sonicato.

Con [hCRP Sonicato](#) si introduce il concetto dell'eccellenza nelle applicazioni di tecnologie di Medicina Rigenerativa nel contrasto alla calvizie.

Rispetto ad altre tecnologie di separazione corpuscolare (vedi PRP Capelli e PRF), nell'hCRP l'aiuto di un lettore ottico automatizzato rende estremamente selettiva la separazione dei corpuscoli cellulari con **più alta capacità rigenerativa**.

La sua delicatezza e non traumaticità è un notevole punto a favore (differentemente al Metodo Rigenera), non lasciando alcun segno visibile e non richiedendo alcun punto di sutura. Una delle caratteristiche che rendono hCRP Sonicato unico, è l'utilizzo di un microago calibrato in cui la profondità di penetrazione durante le infiltrazioni è sempre accuratamente controllata per non danneggiare le strutture capillari. Inoltre non richiede l'anestesia e il bombardamento del concentrato cellulare iniettabile con fasci di ultrasuoni rende tutti i principi attivi naturali molto più biodisponibili, a tutto vantaggio dell'efficacia del metodo.

Pregi e difetti della Tecnologia hCRP:

hCRP Sonicato possiede la maggiore quantità di Cellule ematiche ad alta capacità Rigenerativa, non è invasivo, è totalmente indolore, è rispettoso delle strutture capillari ed opera la separazione cellulare a circuito chiuso, evitando il contatto diretto con l'operatore e potenziali contaminazioni esterne; anche l'eccellenza, se lavora in solitaria... non funziona.

Anche hCRP deve essere inserita in un'azione completa e selettiva. Per questo motivo hCRP Sonicato è parte dell'efficace e completo protocollo Multidisciplinare bSBS. (*Salute, Tgcom24*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Progetto “Una Visita per Tutti”

Mese di Ottobre dedicato alla prevenzione dell'Insufficienza Venosa



Venerdì 12 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	S. ANTIMO (NA); Via Roma, n. 177
Martedì 16 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	GIUGLIANO (NA); Piazza Antonio Gramsci, n. 1
Mercoledì 24 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	CASANDRINO (NA); Via Paolo Borsellino, n. 41
Venerdì 26 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	QUALIANO (NA); Corso Campano, n. 241
Martedì 30 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	S. SEBASTIANO al VESUVIO ; P.zza Meridiana 40
Mercoledì 31 Ottobre - (dalle 10.00 alle 18.30)	MARIGLIANO (NA); Corso Umberto I, n. 25

Lunedì 8 Ottobre

Il Camper della Salute dell'Ordine

fa sosta a

Scampia – Napoli

Oltre **120 visite** con ecocolor-doppler

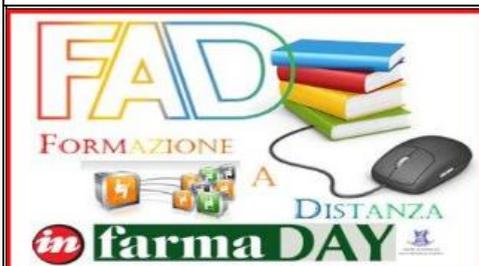
di prevenzione e di informazione sulle malattie venose.

Grazie al Collega

RICCARDO IORIO



OLTRE 120 VISITE!
“UNA VISITA PER TUTTI” - IL CAMPER DELLA SALUTE FA SOSTA A VIA A. LABRIOLA, SCAMPIA - ORDINE DEI FARMACISTI DI NAPOLI



Valutazione delle ANALISI CLINICHE : Aggiornamento per il Farmacista

Di seguito lo schema generale del corso

SCHEMA DEL CORSO FAD IN FARMADAY: 18 CF

Modulo	TITOLO	Data	Modulo	TITOLO	Data
1	ACE (Angiotensin-Converting-Enzyme)	8-Ottobre	21	Estradiolo Plasmatico Fattore Reumatoide	5 Nov
2	ACTH (Adreno-Cortico-Tropic-Hormone)	9-Ottobre	22	Fattori della Coagulazione	6 Nov
3	Aldolasi	10 Ottobre	23	Ferritina Sierica	7 Nov
4	Anticorpi - Antigene AU	11 Ottobre	24	Alfa-Fetoproteina Plasmatica (AFP)	8 Nov
5	Apolipoproteina B - Azotemia	12 Ottobre	25	Fosfatasi Acida e Alcalina Sierica (ALP)	9 Nov
	QUESTIONARIO n.1			QUESTIONARIO n. 5	
6	Calcio Sierico – Bicarbonati plasmatici	15 Ottobre	26	FT3 e FT4 - Gica Sierico (CA19-9)	12 Nov
7	Bilirubina	16 Ottobre	27	Formula Leucocitaria del Sangue	13 Nov
8	Cancro Antigene 15.3 (Ca 15.3)- 50 - 125	17 Ottobre	28	Gamma GT - GH Plasmatico	14 Nov
9	Catecolamine Plasmatiche - CD4	18 Ottobre	29	Glicemia	15 Nov
10	Antigene Carcino-Embrionale (CEA)	19 Ottobre	30	Globuli Bianchi	16 Nov
	QUESTIONARIO n.2			QUESTIONARIO n.6	
11	Cellule LE - Fattore LE - Rosette LE -Cellule di Heller- Clearance Renale	22 Ottobre	31	Gonadotropine Plasmatiche (FSH, LH)	19 Nov
12	Cloruri Sierici - CO ₂ Totale Plasmatica	23 Ottobre	32	Immunoglobuline Sieriche (Ig) – Epatite	20 Nov
13	Colesterolo Totale e LDL Sierici (1)	24 Ottobre	33	Insulina Plasmatica-Latticodeidrogenasi	21 Nov
14	Colesterolo Totale e LDL Sierici (2)	25 Ottobre	34	Analisi Feci	22 Nov
15	Cortisolo Sierico	26 Ottobre	35	Analisi Urine 1	23 Nov
	QUESTIONARIO n.3			QUESTIONARIO n.7	
16	Creatin-Fosfochinasi (CPK) Sierica	29 Ottobre	36	Analisi Urine 2	26 Nov
17	Elettroforesi - Elettroliti	30 Ottobre	37	Analisi Urine 3 Urinocultura	27 Nov
18	Ematocrito - Emocultura	31 Ottobre	38	Liquido Amniotico – Pericardico – Pleurico – Pap Test	28 Nov
19	Emoglobina Glicosilata	1 Novembre	39	Tampone Faringeo –Tonsillare – Uretrale -Vaginale	29 Nov
20	Eritropoietina Sierica Diedo-Epiandrosterone Solfato Sierico (DHEA)	2 Novembre	40	Modulo complementare finale	30 Nov
	QUESTIONARIO n. 4			QUESTIONARIO n.8	

Il link che Ti “porterà” direttamente sulla piattaforma **FAD del Provider**.

www.ecm-corsi.it

COME PARTECIPARE

a) **Inviare** all'indirizzo infoecm.ordna@gmail.com la richiesta di fruizione del Corso.

Tale richiesta deve contenere i seguenti dati:

1. Nome, Cognome;
2. Codice Fisc. , indirizzo mail (non PEC!!),
3. luogo e data di nascita,
4. n. tel. mobile che verrà utilizzato solo per comunicazioni urgenti relative a modifiche del Corso

18
Crediti

2

ACTH (ADRENO CORTICO TROPIC HORMONE)

Che cos'è: L'ormone adrenocorticotropo è prodotto e secreto dall'adenoipofisi. La secrezione è sotto controllo ipotalamico da parte del CRH (corticotropin releasing hormone) e surrenalico da parte del cortisolo; segue un ritmo circadiano, con valori minimi alla sera e massimi al mattino. L'effetto biologico consiste nella regolazione della sintesi degli ormoni glucocorticoidi surrenalici e nell'azione trofica sulla corteccia surrenale.

Valori Normali: 15-70 pg/ml (ore 8.00); <10 pg/ml (ore 24).

Condizioni patologiche che alterano i valori:

- **Aumento dei valori:** esercizio fisico, ansia, dolore, anestesia, ipoglicemia, pirogeni batterici, morbo di Cushing, morbo di Addison, tumori ectopici.
- **Diminuzione dei Valori:** sindrome di Cushing, insufficienza corticosurrenalica cronica secondaria.

ADENOSINA DEAMINASI



Che cos'è: E' un enzima che converte l'adenosina in inosina e permette la riutilizzazione di metabolici purinici per la sintesi degli acidi Nucleici.

Valori Normali: 11,5-25 U/l; eritrociti 0,0079-0,0215 MU/mol Hb.

Condizioni patologiche che alterano i valori:

- **Aumento dei Valori:** epatite acuta, cirrosi, ittero ostruttivo neoplastico, anemia emolitica, neoplasia prostatica e vescicole;
- **Diminuzione dei Valori:** sindrome di immunodeficienza.

ADH PLASMATICI (ANTI-DIURETIC HORMONE)

Che cos'è: E' un octapeptide prodotto a livello ipotalamico. Viene messo in circolo quando si verifica un aumento dell'osmolarità plasmatica ed ha come bersaglio le cellule dei tubuli collettori renali.

Valori Normali: 1,3-4,1 pg/ml.

Condizioni patologiche che alterano i valori:

- **Aumento dei valori:** neoplasia cerebrale, vasculopatia cerebrale, encefalite e meningite, TBC polmonare.
- **Diminuzione dei Valori:** diabete insipido, sindrome nefrosica.

ALCOLEMIA

Che cos'è: L'alcol etilico assunto per via orale è metabolizzato quasi esclusivamente dal fegato, dove viene trasformato in acetaldeide, responsabile dell'azione tossica sull'epatocita, insieme alla formazione di idrogenioni in eccesso. L'assunzione continua di alcol determina induzione enzimatica, epatomegalia, statosi epatica e nelle forme severe necrosi epatica acuta.

Valori Normali: per il codice stradale Italiano <0,50 g ; (0,30 g: leggera euforia; 0,5 g: euforia, diminuzione delle percezioni e dell'equilibrio; 0,8 g: come prima + ridotta capacità di giudizio; 1,6 g: deambulazione appena sufficiente; >3 g: confusione mentale/coma/morte).

ESERCIZIO ABUSIVO della PROFESSIONE

Art. 12 1. 11/1/2018 n. 3 (Legge Lorenzin)

Esercizio abusivo di una professione

1. L'articolo 348 del codice penale e' sostituito dal seguente:

«Art. 348 (***Esercizio abusivo di una professione***).

- ❖ Chiunque abusivamente esercita una professione per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato è punito con la **RECLUSIONE da sei mesi a tre anni** e con la multa da **€ 10.000 a € 50.000**.

La condanna comporta la pubblicazione della sentenza e la confisca delle cose che servirono o furono destinate a commettere il reato e, nel caso in cui il soggetto che ha commesso il reato eserciti regolarmente una professione o attività, la trasmissione della sentenza medesima al competente Ordine, albo o registro ai fini dell'applicazione dell'interdizione da uno a tre anni dalla professione o attività regolarmente esercitata.

Si applica la pena della **RECLUSIONE da uno a cinque anni** e della multa da **€ 15.000 a € 75.000** nei confronti del **Professionista che ha determinato altri a commettere il reato** di cui al primo comma ovvero ha diretto l'attività delle persone che sono concorse nel reato medesimo».



ORARI e TURNI di APERTURA

Art. 1 comma 165 1. Concorrenza 124/2017

Gli orari e i turni di apertura e di chiusura delle **farmacie convenzionate** con il Servizio Sanitario Nazionale stabiliti dalle autorità competenti costituiscono il livello minimo di servizio che deve essere assicurato da ciascuna farmacia.

E' facoltà di chi ha la titolarità o la gestione della farmacia di prestare servizio in orari e in periodi aggiuntivi rispetto a quelli obbligatori, purchè ne dia **preventiva comunicazione** all'autorità sanitaria competente e all'**ordine provinciale dei farmacisti** e ne **informi la clientela mediante cartelli affissi all'esterno dell'esercizio**.

